



**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di
INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA
sul CdS
L-8 Ingegneria Informatica
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Paolo Sammarco, Andrea Pacifici, Daniele Carnevale, Antonello Tebano
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Antonino Guerrera, Michele Ricci, Milena Morone
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Paolo Sammarco
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	19/11/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il percorso di studi è stato redatto in accordo con le necessità del mondo del lavoro. Dal 2011 risultano essere stati attivati: 36 tirocini, 22 stage post-laurea (IBM Italia SpA, Banca Nazionale del Lavoro, Elettronica SpA, ENEL, Engineering Ingegneria Informatica SpA, Ancitel, Selex Elsag SpA). Il Corso di Studio ha inoltre aderito con l'Ateneo al Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione (FixO) Scuola & Università. Dai dati AlmaLaurea si evince che il 75% dei laureati che lavorano ritengono che la laurea conseguita sia molto efficace. L'86% circa degli studenti che ha completato il corso di laurea si iscrive al corso di laurea specialistica per approfondire la conoscenza e/o incrementare le possibilità di un lavoro più qualificato. L'attrattiva del corso di studio e della sua efficacia nel mondo del lavoro, seppure triennale, sembra giustificare l'aumento delle iscrizioni nell'ultimo anno in controtendenza con i dati della macro area.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si consiglia di continuare con le linee di azioni già intraprese.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

Gli obiettivi formativi, elencati nel documento SUA, sono coerenti con il percorso didattico e in accordo anche con le richieste del mercato del lavoro. Le tempistiche e le propedeuticità dei corsi sono rispettate e vi è un equilibrato rapporto tra crediti per lezioni frontali, tirocini ed attività formative utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. Il percorso è stato redatto considerando anche il diverso background degli studenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della



conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la conformità della docenza impartita, del materiale didattico, dei locali e delle attrezzature, della reperibilità e presenza continua alle lezioni dei docenti. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento appena superiore a quello della macro area di Ingegneria (+0,08 rispetto alla media) e a quello dell'intero Ateneo (+0,06 punti rispetto alla media).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si auspica una riorganizzazione dell'orario delle lezioni volto ad una maggiore compattezza e concentrazione al mattino. Ciò al fine di minimizzare interruzioni prolungate fra un corso ed un altro, che tipicamente causano sovraffollamento degli spazi comuni per lo studio, così come ampiamente riportato dai rappresentanti degli studenti e dall'Indagine studenti frequentanti. Ciò potrebbe essere agevolmente perseguito iniziando le lezioni sistematicamente alle 8.30 del mattino. E' necessario monitorare l'eventuale presenza di casi singolari che potrebbero inficiare una media altresì molto superiore lungo tutti gli assi, e soprattutto permettere di intervenire in merito. A tal fine è imperativo dotare i Coordinatori dei Corsi di Studio degli esiti dell'indagine studenti frequentanti con una granularità che sia quella dei singoli esami e non della media.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

L'esame d'insieme dei questionari redatti dagli Allievi ha messo in evidenza la bontà ed il bilanciamento del carico di studio complessivo, dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti e degli esami. Lungo questi assi di valutazione infatti il Corso di Studio ha ottenuto un grado di soddisfacimento prossimo alla media della macro area di Ingegneria (+0,04 punti rispetto media), ma inferiore a quella dell'intero Ateneo (-0,22 punti rispetto media).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La commissione giudica in modo soddisfacente l'analisi riportata nella scheda di riesame che propone la prosecuzione della azione già avviata nell'anno precedente, mirate anche a ridefinire il percorso curricolare per ridurre il tempo medio di laurea. E' interessante anche il confronto che il consiglio di studi propone le indicazioni curricolari del "Computer Science Curricula 2013. ACM/IEEE-CS Joint Task Force", e che la commissione condivide.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Il CdS riporta nella scheda SUA una notevole analisi dei dati che sono stati ottenuti dalle diverse fonti per inquadrare chiaramente il percorso didattico e pianificare azioni correttive. Le analisi, le richieste dei dati alle fonti disponibili e la metodologia di riesame risulta soddisfacente e ben strutturata. In particolare il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) è stato ben delineato ed



raccoglie tutti i punti fondamentali.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

Punti di forza

I questionari appaiono ben posti ed efficaci nel rendere un quadro dettagliato della conduzione di ogni singolo corso. C'è una forte attenzione ai dati forniti dagli studenti e alle quali seguono azioni correttive, alcune intraprese nel passato e che sono state confermate, altre che trovano approcci interessanti quali il riferimento a percorsi didattici internazionali. Le risposte relative alla domanda D25 (soddisfazione per l'insegnamento) sono nella media della macro area di ingegneria. In base ai dati riportati da AlmaLaurea, la maggioranza dei laureandi ha un giudizio positivo (63,2%) o decisamente positivo (10,5%) della propria esperienza universitaria.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala la necessità di meglio formulare i due quesiti seguenti, distinguendo ed articolando le singole attività integrative: "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono utili ai fini dell'apprendimento (se non sono previste attività integrative, rispondere NON PREVISTE)? I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste, rispondere NON PREVISTE)" L'accorpamento nella elencazione delle attività integrative crea infatti dati ambigui ed incoerenti in conseguenza delle diverse interpretazioni da parte degli studenti.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni sono sufficienti, anche quelle rese disponibili on-line, ciò nonostante il CdS mira ad offrire una maggior disponibilità di dati (richiesti anche al centro di calcolo d'Ateneo).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nessun rilievo

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

L'analisi riportata sul documento SUA evidenzia una raccolta dati approfondita ed una strategia per il monitoraggio e la previsione del raggiungimento degli obiettivi della didattica efficace. In riferimento al tasso di internazionalizzazione del corso di Laurea specificatamente ai CFU acquisiti dagli studenti presso università straniere, si evidenzia nel 2012 un rapporto di CFU acquisiti all'estero su numero di studenti in mobilità internazionale pari a 28,3, superiore alla media della macro area di ingegneria pari a 12,6. Dalle analisi del CdS si evince un tempo medio di permanenza leggermente superiore alla media della macroarea di Ingegneria, ovvero di 4.7 anni, mentre la media dei voti è di 24/30.



Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Negli anni 2012 e 2013 i CFU medi per studente conseguiti sono stati rispettivamente 25,9 e 25,1 cioè sensibilmente inferiori a quelli medi della macro area di ingegneria, pari a 33,6 e 33,4. La percentuale di studenti iscritti al secondo anno che hanno conseguito più di 5 CFU è pari nel 2012 e 2013 rispettivamente al 73,4% ed al 68,4%, inferiori alla media della macro area di ingegneria pari a 89,3% ed 87,5%. Il tasso di abbandono del 39,8% è superiore a quello della macro area di ingegneria pari al 30%. Il documento di Riesame ha chiaramente recepito tali dati e la commissione paritetica condivide le azioni proposte dal CdS. Il numero di CFU conseguiti dagli studenti presso sedi internazionali nel 2013 è in flessione e pertanto si suggerisce di consolidare le azioni perseguite nell'anno 2012.